



Istituto Comprensivo n. 5 "Luigi Coletti"

Via Abruzzo, 1 – 31100 TREVISO – Tel. 0422 230913 C.F. 94136070268 – C.U. UF039K

www.comprensivo5colettivv.edu.it - tvic874009@istruzione.it - tvic874009@pec.istruzione.it



Al Collegio dei Docenti

**E p.c.
Al Consiglio d'Istituto
Al personale ATA
Alla RSU di Istituto**

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59/1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTO il D.Lgs 165/2001 ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art.25 in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
VISTA la Legge n. 107/2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTI i Decreti attuativi della L. 107/2015 ed in particolare i decreti legislativi n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica...", n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo..." n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona..." 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni..." e 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità..."
VISTO il Decreto n. 254/2012 "Regolamento recante le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo";
VISTA la Legge n.92/2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
VISTO il D.L. 22/2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 41 del 06/06/2020 che all'art. 1 c.2 bis ha previsto, in deroga all'art. 2 c. 1, del D. Lgs 62/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, <<la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione>>
VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;
VISTO il R.A.V (Rapporto di Autovalutazione);
VISTO il PTOF 2019-2022
PRESO ATTO che l'art.1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

1. il Piano deve essere elaborato e aggiornato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
2. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
3. il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al Ministero dell'Istruzione;
4. il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

PRESO ATTO dell' "Atto di indirizzo politico istituzionale 2022" del Ministero dell'Istruzione (D.M. n.281 del 15/09/2021) che individua le seguenti priorità e relative linee di azione, che l'IC 5 "Coletti" sta già attuando e dovrà pienamente realizzare nel corso del prossimo triennio:

1. Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti:
 - Contrasto alla dispersione scolastica e riduzione della povertà educativa.
2. Potenziare l'offerta formativa:
 - STEM, competenze digitali e multilinguismo;
 - Educazione alla sostenibilità;
 - Orientamento in uscita per gli studenti della scuola secondaria di primo grado;
 - Estensione del tempo pieno.
3. Promuovere processi di innovazione didattica e digitale:
 - Innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali;
 - Digitalizzazione delle infrastrutture scolastiche.

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la stessa Legge 107/2015 intende, attraverso l'autonomia scolastica, innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, nonché per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano, le Istituzioni scolastiche si possono avvalere dell' organico funzionale dell'autonomia;
- per una buona gestione dell'Istituzione e per una effettiva realizzazione del PTOF è necessario il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutte le risorse umane di cui dispone l'Istituto. Tutte le componenti della comunità scolastica sono infatti chiamate ad una partecipazione attiva e costante, attraverso l'assunzione di un modello operativo indirizzato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della Scuola: e si tratta di un impegno di professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, ed è indispensabile per raggiungere gli obiettivi considerati prioritari, con la valorizzazione di tutte le risorse disponibili.

TENUTO CONTO

- del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'I.C. 5 "Coletti";
- di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM;
- di quanto emerge dalle richieste del territorio e dell'utenza, dal confronto con gli OO.CC., dalla mission consolidata dell'Istituto espressa nei precedenti P.T.O.F., dal Piano Nazionale Scuola Digitale, dal Piano per l'Inclusione 2021;
- delle iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico – didattica, l'innovazione digitale e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento, anche sostenute dai PON avviati e/o autorizzati.

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (INVALSI) restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale, a parità di indice di background socioeconomico e familiare;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola, quali la nuova valutazione della Scuola primaria, i nuovi curricula dell'educazione civica e la contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 e successive modifiche, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di metodologie attive, individualizzate e personalizzate

RITENUTO CHE la **progettazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa** (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 come successivamente aggiornate dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola, considerando le seguenti priorità:

1. **scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative** che devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio economico e socio-culturale), all'alfabetizzazione e alla padronanza dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
2. i **percorsi formativi offerti nel PTOF** che devono essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;
3. lo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la **scuola** intesa come **comunità educante**, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
4. l'individuazione di un sistema di **indicatori di qualità** e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo per orientare l'attività del Collegio docenti nella predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025

Ai fini dell'elaborazione del documento, la Dirigente Scolastica fornisce le seguenti indicazioni:

L'elaborazione del PTOF dovrà considerare le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal Piano di Miglioramento (PdM) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;

L'elaborazione deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma altresì del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Il Piano si fonderà su un percorso unitario derivante da valori comuni e tendenzialmente condivisi da tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, quale partecipazione nella gestione condivisa della scuola, il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Il PTOF dovrà comprendere l'analisi delle esigenze del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento e terrà conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli enti locali e dalle

diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

CURRICOLO

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Aggiornare e integrare il curriculum verticale d'Istituto coinvolgendo i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) al fine di assicurare aree e azioni didattiche di continuità all'interno dell'Istituto comprensivo.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- 1) Le Indicazioni del 2012 aggiornate dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018, e le Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea 2018;
- 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

Il Curriculum dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa. Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e francese
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Promozione della ricerca, della sperimentazione e dell'attività laboratoriale
- d) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- e) Potenziamento degli strumenti didattici - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, in particolare promozione di una didattica della scienza che consenta agli alunni un ruolo attivo nella costruzione del sapere;
- f) Attuazione del curriculum trasversale di educazione civica dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria attraverso progetti capaci di sviluppare il rispetto delle regole, la cura dell'ambiente e la sostenibilità dell'ecosistema, la cittadinanza digitale, nonché un clima di legalità e contrasto a tutte le forme di violenza, incluse il bullismo e il cyberbullismo;
- g) Promuovere la progettazione interdisciplinare per UDA

SUCCESSO FORMATIVO E INCLUSIONE

La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, con i seguenti obiettivi:

1. intensificare i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
2. assumere nella progettazione dei curricula il modello sociale della disabilità di cui alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole;
3. diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze
4. monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di DSA, alunni con BES)
5. prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Il conseguimento di tali fondamentali obiettivi necessita la prosecuzione e il potenziamento delle attività ora sostenute dai progetti "Kepler 5-14, Nuovi sistemi educativi per generazioni competenti"" e " Con lo sguardo al futuro"

OFFERTA FORMATIVA

Potenziare l'offerta formativa attraverso una progettualità di istituto che sia di regola condivisa da tutto il personale docente, individuando i progetti del PTOF che possano avere una ricaduta sulla maggior parte degli alunni/e dell'Istituto evitando una eccessiva frammentarietà:

1. Partecipare a progetti nazionali e internazionali che possano contribuire anche alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, connessi con l'utilizzo delle tecnologie nell'ambito del Piano Nazionale della Scuola Digitale
2. Integrare l'offerta dell'Istituto con apertura a progetti e proposte provenienti dal territorio: dall'amministrazione comunale e da altre istituzioni, dalle associazioni del terzo settore, dalle reti cui l'Istituto aderisce, con apertura della scuola anche oltre gli orari stabiliti per legge, per dare ulteriore supporto ad alunni, comunità e famiglie;
3. Sviluppare un'alleanza con le famiglie degli alunni al fine di rafforzare l'intervento educativo e formativo della scuola nonché garantire un miglioramento dell'offerta formativa, come indicato nel Patto di corresponsabilità
4. Rafforzare e promuovere le Progettualità avviate:
 - l'indirizzo musicale della Scuola secondaria, promuovendo l'avvio all'esperienza musicale e all'uso di uno strumento nella scuola primaria;
 - il Percorso scientifico sportivo, anche con la promozione di attività sportive nella scuola primaria e dell'infanzia e di iniziative legate alle STEM;
5. Promuovere negli alunni esperienze in ambito teatrale e musicale, in sintonia con il Piano delle Arti.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO ED ESITI DEGLI STUDENTI

- Miglioramento delle competenze di cittadinanza degli alunni, e sviluppo di comportamenti responsabili;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, attraverso recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base;
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità sociali: il rispetto di sé e dell'altro, la collaborazione e la socializzazione;
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e regionale;
- Consolidamento e potenziamento delle competenze informatiche.

PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI SCOLASTICI

- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno;
- Analisi delle prove comuni, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica;
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola;
- Progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove, anche tra plessi diversi);
- Progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento;
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione;
- Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di Istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza;

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare";
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune;
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
- Formazione di docenti ed alunni studenti sulla creazione di contenuti da fruire sia in modalità sincrona che asincrona e sulla loro gestione anche in modalità e-learning;
- Promozione di una didattica inclusiva per tutti gli alunni anche nei casi di difficoltà di accesso di questi ultimi agli strumenti digitali. I docenti utilizzeranno le misure compensative e dispensative previste dai singoli PDP valorizzando l'impegno e la partecipazione degli alunni;
- Riduzione del *digital divide* all'interno della comunità professionale e tra gli studenti.

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Per la valorizzazione del personale della scuola, l'IC 5 "Coletti" si focalizzerà sulle seguenti azioni formative.

Per il personale docente

1. Attività specifiche di formazione e aggiornamento che consentano nel triennio:
 - un'efficace e diffusa innovazione della didattica per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, e che contribuisca al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni,
 - che favorisca inoltre la condivisione di buone pratiche tra docenti, con la creazione di un repository d'istituto;
2. Formazione per tutti i docenti per l'elaborazione e la revisione dei piani educativi individualizzati (PEI) e l'inclusione scolastica secondo il modello dell'International Classification of Functioning Disability and Health (ICF) e dei diritti umani (Convenzione Internazionale ONU dei Diritti delle Persone con Disabilità, 2006)
3. Formazione per l'aggiornamento dei curricula, incluso il curriculum trasversale dell'educazione civica;

Per il personale ATA

1. Potenziare e sviluppare competenze negli ambiti tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica. Prevedere attività di formazione per sostenere il processo di digitalizzazione della segreteria e maggiore partecipazione del personale amministrativo alla realizzazione di progetti didattici come previsto dal nuovo CCNL;
2. Prevedere una formazione relativa al rafforzamento delle procedure di contenimento della diffusione del virus, di igienico-sanitarie, pulizia, sicurezza, privacy e contabilità.

SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

1. Revisione dei laboratori informatici nei plessi, manutenzione e potenziamento con adeguato supporto dell'amministratore di rete;
2. potenziamento e manutenzione dei laboratori scientifici e musicale della scuola secondaria,
3. acquisto e aggiornamento di LIM in ogni classe (per effetto partecipazione PON FESR);
4. attivazione della biblioteca digitale (archivio di consultazione di istituto relativo alle dotazioni librerie dei vari plessi);
5. potenziamento del materiale nelle palestre dell'istituto (*per effetto della partecipazione a bandi PON e/o Bandi del Ministero*).

Il **Collegio dei docenti** è invitato ad analizzare il presente Atto di indirizzo. La Dirigente scolastica, insieme al personale docente, che la coadiuva in attività di supporto organizzativo e didattico (collaboratori del DS, funzioni strumentali, animatore digitale, referenti e commissioni di lavoro), assicura e garantisce il necessario ed opportuno sostegno alla elaborazione, implementazione e monitoraggio del PTOF e delle azioni programmate.

Il presente Atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica e integrazione. Esso è:

- acquisito agli atti della scuola;
- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web.

Ringrazio tutta la Comunità scolastica che con impegno, professionalità e senso di responsabilità si adopera e si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Ada Vendrame

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa